



Regione Lombardia

DECRETO N. 14024

Del 13/11/2017

Identificativo Atto n. 578

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

IMPEGNO PLURIENNALE DEL PROGRAMMA ANNUALE D'INTERVENTO DI FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/03 A FAVORE DEI COMUNI DI SANTA GIULETTA E CILAVEGNA.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE E SITI CONTAMINATI

VISTI:

- il d.lgs 152/06 "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 26/03, in particolare l'art. 17 bis che è volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti in esercizio disciplinati dal comma 1, cessate o non autorizzate o comunque non riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1, disciplinati dal comma 6, e che prevede il finanziamento degli interventi necessari a risolvere le situazioni di pericolo in atto, predisposti dall'Autorità competente (Provincia e Comune);
- la d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5828 "Approvazione del programma annuale d'intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03 ed integrazione dei criteri e delle procedure di finanziamento degli interventi approvati con d.g.r. 18/09/15, n. 4056";
- la d.g.r. 9 giugno 2017, n. 6704 "Nuovi criteri e procedure di finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/2003 e s.m.i. "Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti";
- la d.g.r. 30 ottobre 2017, n. 7306 "Approvazione del programma annuale d'intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03";

CONSIDERATO che il programma approvato comporta interventi per una spesa complessiva pari a € 7.177.027,80 sul capitolo 9.03.203.10621 nell'esercizio 2017, fermo restando la sua successiva re-imputazione agli esercizi 2018 e 2019;

PRESO ATTO che con d.g.r. 7306/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione entro i successivi 60 giorni dal ricevimento dell'istanza di liquidazione, nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le



Regione Lombardia

quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

VISTO l'art 36 del D.lgs. 118/11 così come integrato dal D.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che " Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto";

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato D.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 9.03.203.10621 pari a € 3.090.567,00 per l'esercizio 2017, ferma restando la sua successiva re-imputazione agli esercizi 2018 e 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Beneficiario/Ruolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Comune di Santa Giuletta	80.000,00	500.000,00	1.649.832,00
Comune di Cilavegna	100.000,00	760.735,00	0,00
Totale	180.000,00	1.260.735,00	1.649.832,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2017/2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

DATO ATTO che il capitolo 9.03.203.10621 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente



Regione Lombardia

provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020;

VISTI:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 "Bilancio di previsione 2015-2017";

RICHIAMATI:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 "Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale – X Legislatura", con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
COMUNE DI SANTA GIULETTA	11277	9.03.203.10621	80.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SANTA GIULETTA	11277	9.03.203.10621	500.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SANTA GIULETTA	11277	9.03.203.10621	1.649.832,00	0,00	0,00
COMUNE DI CILAVEGNA	11187	9.03.203.10621	100.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CILAVEGNA	11187	9.03.203.10621	760.735,00	0,00	0,00



Regione Lombardia

2. Di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2018 e 2019;
3. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal DPR 24 novembre 1971, n. 1199".

Il Dirigente

ELISABETTA CONFALONIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge